



NOTIZIARIO SEZIONALE

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI VARESE - Via Speri della Chiesa Jemoli, 12 - Tel. e Fax 0332 289267 E-mail caivarese@libero.it

Sped. in A.P. Art. 2 comma 20 lettera C Legge 662/96 - Autoriz. Filiale P.T. - Varese - Aut. Tribunale di Varese n. 55 del 02.01.52 - Stampa: Tipografia JOSCA -

TESSERAMENTO 2000

Molti Soci non hanno ancora provveduto alla operazione di rinnovo del tesseramento, rammentiamo che tali operazioni devono essere effettuate **entro il 31 Marzo p.v.** altrimenti si incorrerà:

NELLA SOSPENSIONE DELLA COPERTURA ASSICURATIVA PER IL SOCCORSO ALPINO E NELLA SOSPENSIONE DELL'INVIO DI TUTTA LA STAMPA SOCIALE.

Rammentiamo inoltre che dopo tale data, non rinnovando o non inviando le proprie dimissioni (che verranno accettate anche se in ritardo) a termine di Statuto sezionale verrà loro inviato il bollino in contrassegno gravato dalle spese postali.

Alpinismo Giovanile



ATTIVITA' 2000

L'attività sezionale di alpinismo giovanile, per l'anno 2000, sarà articolata nei soliti 2 corsi:

- BASE
- PERFEZIONAMENTO

dedicati ai ragazzi di età compresa fra gli 8 e 16 anni. I programmi dettagliati saranno pubblicati sul Notiziario del mese di Aprile. La presentazione dell'attività relativa ai due corsi verrà effettuata sabato 1 aprile presso la sede sezionale alle ore 15. Nel mese di marzo sono in programma alcune gite propedeutiche ai due corsi; per chiarimenti relativi alle date ed alle mete è necessario contattare gli accompagnatori di A.G. presenti in Sede nelle serate di Martedì e Ve-

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

Nella **Sala Convegni** della nuova ala della **Nostra Sede** in Via Speri Della Chiesa, 12 **Giovedì 30 Marzo p.v.** alle ore 20.00 in prima convocazione ed alle **ore 21.00 precise** in seconda convocazione, si terrà l'annuale Assemblea Generale dei Soci per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Nomina del Presidente e Segretario dell'Assemblea e dei tre scrutatori.
- 2) Relazione morale ed economica del Consiglio Direttivo sull'attività svolta nel 1999; relazione del Collegio dei Revisori dei conti; delibere conseguenti.
- 3) Nomina per il triennio 2000-2002 di n° 5 componenti il consiglio direttivo in relazione alla scadenza della carica per compiuto triennio dei Signori: Barisciano, Bielli, Marchetti M., Martignoni, Vegezzi, tutti rieleggibili.
- 4) Nomina per il triennio 2000 - 2002 di n° 3 revisori dei conti e di un revisore supplente in relazione alla scadenza dei sig. ri :Marabiso, Marzoli E. Marchetti P., Palma.
- 5) Nomina per l'anno 2000 di n° 4 Delegati presso la Sede Centrale

(il Presidente è delegato di diritto Art. 17 statuto C.A.I. Centrale).

- 6) Relazione degli incaricati alle varie attività sezionali.
- 7) Distribuzione degli speciali distintivi ai soci cinquantennali e venticinquennali.
- 8) Eventuali e varie.

I soci inferiori ai 18 anni e gli aggregati interni che siano ordinari presso altra Sezione non hanno diritto al voto.

Le eventuali deleghe devono essere rilasciate per iscritto, servendosi del modulo in calce, ed accompagnate dalla tessera del delegante (ogni socio non può portare più di tre deleghe). Ai sensi dell'Art. 50 del regolamento sezionale il voto per i Soci della Sottosezione di Gazzada Schianno spetta ai soli loro rappresentanti (uno su dieci) eletti dalla loro Assemblea dei Soci.

Si rammenta che durante la serata non saranno in funzione i servizi di segreteria e pertanto non sarà possibile effettuare rinnovi di quote associative



Io sottoscritto
socio O/F/V con tessera n° che qui allego delego a rappresentarmi all'Assemblea Generale Ordinaria del **30 Marzo 2000** e ad esercitare il mio diritto di voto il Consocio

Firma

Attività Culturale

Mercoledì 15 marzo

**I WALSER
TRA IMMAGINE E REALTÀ**

**Con immagini di
Franco Restelli
e di Enrico Rizzi**

Il mondo dei Walser tra immagine e realtà: è questo un confronto che si fa soltanto raramente e che, invece, si impone sempre più come urgente perché i paesi che sono stati costruiti dai Walser sulle Alpi vengono sempre più abbandonati e stanno prevalentemente per diventare soltanto residenze stagionali (un po' nel cuore dell'estate come luogo di vacanza e un po' d'inverno nelle occasioni delle pratiche sciistiche).

Per capire l'importanza della presenza dei villaggi dei Walser nel paesaggio alpino è importante richiamare all'attenzione l'"immagine" che di tali ambienti si può avere andando in giro per le valli alpine con intenti di esplorazione fotografica, come ha fatto Franco Restelli, che ha recentemente raccolto i suoi "ritratti" di tali luoghi in un libro dal titolo ... edito dalla casa editrice Macchione il cui testo è stato scritto da Teresio Valsesia, già vicepresidente nazionale del CAI e da anni grande, appassionato ed attento esperto dei problemi anche sociali del mondo alpino.

È importante confrontare l'immagine attuale di questi paesi Walser con l'iconografia che di essi si ritrova in alcuni libri di storia come quello di Enrico Rizzi, Storia dei Walser - edizioni Fondazione Monti - che costituisce il principale testo della storia di tale popolo.

La rivisitazione dell'immagine antica e moderna dei Walser sarà fatta nell'occasione dell'incontro del 15 marzo a cura di Franco Restelli e di Enrico

Rizzi, che proietteranno e commenteranno alcune diapositive tra le più significative nel testimoniare l'assetto paesaggistico della presenza Walser in Valle Anzasca, in Valsesia, in Val d'Otro, nella Valle del Lys, in Val d'Ayas e così via.

A cura di Teresio Valsesia e di Luigi Zanzi si proporrà, nella stessa serata, a confronto con tali immagini del mondo Walser, un dibattito sulla situazione attuale di tali villaggi, sulla loro crisi di sopravvivenza.

Mentre in questi ultimi anni si è registrata una straordinaria crescita di interesse per la storia della cultura Walser, non si è invece constatato un rilancio della vitalità di tali insediamenti di montagna, nella loro frequentazione permanente durante tutte le stagioni.

Occorre dare alle nuove generazioni di questi paesi Walser un'occasione per poter lavorare e vivere nei luoghi nativi: ma questo è un problema difficile che ancora stenta a trovare soluzioni



(solitamente si propone una soluzione tramite interventi di strutture turistiche, ma tale soluzione, se non attuata con cautela, può comportare più danni che vantaggi).

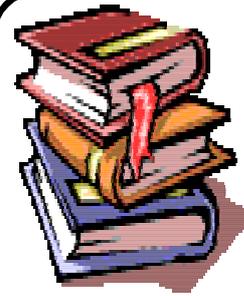
Il dibattito che si propone per la serata culturale del 15 marzo mira a diffondere una più vigile attenzione a tali questioni che sono decisive per la "salvezza" della cultura della montagna (anche culinaria!).



La serata sarà rallegrata dall'intervento di alcuni gruppi Walser di



COMUNE DI VARESE
Assessorato alla Cultura

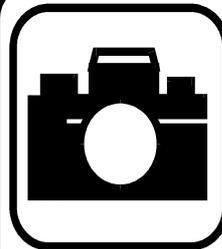


Walser :

**il Fascino
il Mistero**

Popolo antico, plasmato da una storia si sette secoli, i Walser hanno fatto delle Alpi il teatro su cui "recitano" la propria vita. Nel nuovissimo volume "WALSER, il fascino, il mistero" (Macchione Editore), Teresio Valsesia ha molto da raccontare su questo popolo che ha risaltato le terre vallesane lungo le antiche mulattiere alla ricerca di nuovi insediamenti. Brillantemente coadiuvato dalle magnifiche fotografie in B/N e a colori di Franco Restelli, il libro ricostruisce la storia di questa civiltà di frontiera e ne ripercorre i sentieri. Il saggio introduttivo è affidato a Luigi Zanzi, illustre studioso, che mette a fuoco l'immagine storico ambientale di questo popolo. Dopo aver puntato l'obiettivo sui luoghi dei Walser (Ayas, la valle del Lys, Alagna, Rima, Carcoforo, Rimella, Campello Monti, Macugnaga, Salecchio, Formazza, Bosco Gurin) Valsesia passa in rassegna i toponimi Walser ed offre una biografia essenziale prima di cedere di nuovo la "parola" a Restelli che, questa volta a colori, passa in rassegna i pittoreschi costumi Walser.

In occasione della nostra iniziativa la libreria Pontiggia allestirà nella settimana dal 11 al 18 marzo una vetrina con le più importanti pubblicazioni a tema Walser.



Walser :

**il Fascino
il Mistero**

Mostra fotografica di
Franco Restelli

Inaugurazione mostra
Sabato 4 marzo ore 17.

Orari da Martedì a Venerdì 14.30-18.30 Sabato e Domenica 10.30-12.30 / 14.30-18.30. Immagini in bianco e nero tratte dal volume pubblicato nel 1999 con testi di Teresio Valsesia.



Escursionismo

Nelle lunghe serate invernali ci siamo ritrovati più volte ad interrogarci sulle

bizzarrie meteorologiche, che ci stanno regalando splendide giornate soleggiate, e ci siamo accinti ad approntare il programma delle escursioni del 2000 con qualche timore. Abbiamo fatto il possibile per soddisfare i desideri di tutti: tentare nuovi itinerari, salire cime "inedite", scoprire le tracce della cultura delle genti di montagna ed apprezzare gli stupendi ambienti alpini Insomma gli ingredienti

per una buona riuscita del programma ci sono quasi tutti, ... ma per il bel tempo non c'è riuscito di assicurarcelo ad ogni uscita (l'assicuratore .. tale Faust richiede premi troppo elevati !!!). Incrociamo le dita e cominciamo con il ritrovarci in sede **venerdì 17 marzo** per la presentazione del calendario. Saranno proiettate immagini significative della passata stagione ed un'anteprima dell'imminente.

Vi aspettiamo numerosi !!!

La commissione escursionismo

Il programma

data	difficoltà	meta	dislivello
2 aprile	E	TRAVERSATA BARGAGLI-PIEVE LIGURE Bargagli- monte Bado-Pieve Ligure (Appennino Ligure)	600
16 aprile	E	ANELLO VALCUVIANO Laveno- passo del Cuvignone- Cittiglio (Prealpi Varesine)	850
30 aprile	E	MONTE GIOVE m. 1298 da Cannobio (m. 214)	1100
14 maggio	E	SAVOGNO e DASILE m. 1032 da S. Abbondio (m. 431) Val Chiavenna .. alla riscoperta di antichi mestieri : la pietra ollare	600
20 maggio	E	Plenilunio al Forte d'Orino in compagnia del gruppo senior	
28 maggio	E	PASSO MONSCERA m. 2103 da San Bernardo (m. 1328) Val Bognanco	800
11 giugno	E	LAGHI DI ANTABIA m. 2189 da San Carlo (m. 938) Val Bavona	1251
25 giugno	E	TRAVERSATA S.BERNARDINO-PIAN S.GIACOMO San Bernardino (m. 1608)-Bivacchi della Bedoletta (m. 2398) - Pian San Giacomo (m. 1170)	
8-9 luglio	A	PIZZO CASSANDRA m. 3226 1^ giorno da Chiareggio (m. 1612) al Rif. Porro (m. 1960) 2^ giorno dal Rifugio Porro al Pizzo Cassandra	348+1266
16 luglio	E	PIZZO LUCENDRO m. 2962 in traversata da Piansecco (m. 1862) Val Bedretto al Passo del Gottardo (m. 2090)	1100
22-23 luglio	A	PUNTA DELL'INNOMINATA m. 3732 1^ giorno da la Visaille -Entrèves (m. 1659) al Rif. Monzino 2^ giorno dal Rifugio Monzino alla Punta dell'Innominata	902+1171
6 agosto	EEA	SENTIERO DEI FIORI-CIMA PAYER 3056 dal Passo Tonale (m. 1883) Valcamonica	
3 settembre	E	GIRO DEI 4 COLLI NELLA VALLE DEL G.S. BERNARDO	
10 settembre	E	PIZZO DI CLARO m. 2720 dai Monti di Arvigo (m. 1500) Val Calanca	1200
24 settembre	E	CIMA DI BO' m. 2556 da Montesinaro (m. 1080) Prealpi Biellesi	1520
8 ottobre	E	TRENOTREKKING IN VALTELLINA Iniziativa della Commissione Lombarda per l'Escursionismo	
14-15 ottobre	E	KREUZBERGE BUMMEL m. 2120 1^ giorno da Brulisau (m.920) alla Berggasthaus Bollenwies m.1560 2^ giorno da Bollenwies al Kreuzberge Bummel	600+650
21 ottobre	E	ANELLO DELLA VAL GARGASSA a Rossiglione	
29 ottobre		CASTAGNATA al Cuvignone	
12 novembre		VERSO UN RIFUGIO .. CAPANNA PIAN D'ALPE (1764)	
26 novembre		... IN GROTTA in collaborazione con il gruppo speleo	

N.B a partire dal mese di marzo sarà disponibile in sede un " tascabile" con il programma sopra illustrato

"La gita del dottore"

Domenica 2 Aprile 2000

1^ gita escursionistica

TRAVERSATA DELL'APPENNINO LIGURE DA BARGAGLI A PIEVE LIGURE

Partenza domenica 2 aprile 2000 ore 6,00 precise da Piazzale Kennedy Viaggio in autobus. Quota viaggio soci: Lit. 38.000,- non soci Lit. 42.000,- Informazioni ed iscrizioni in sede nelle serate di martedì e venerdì presso i capigita Vittorio Antonini e Gianni Tavernelli

ITINERARIO

Dislivello in salita m.430, in discesa m.770. Tempo di percorrenza complessivo ore 5,30 ca. L'escursione inizia da Bargagli (m. 341), un grosso paesotto dell'alta Val Bisagno incuneata nell'entroterra dell'Appennino Ligure dove il clima e l'ambiente boschivo non risentono ancora dell'influsso del mare. Si sale per una mulattiera che taglia alcuni tornanti e si raggiunge la frazione Traso (m. 540). Poi un sentiero sempre ben segnato e ben tracciato attraversa un bosco dove, purtroppo, per quasi un chilometro, si ha la dimostrazione di come la maleducazione dei residenti e l'incuria delle amministrazioni locali possano incidere negativamente sull'ambiente. (Speriamo che nel frattempo qualche gruppo di volontari abbia ripulito il bosco). Si giunge a S. Uberto (S. Alberto secondo altra cartografia; m. 678) punto panoramico tra l'alta Val Bisagno e la vallata del torrente Lavagna che inizia dal passo della Scoffera. Si prosegue su un sentiero pianeggiante che taglia un ripido pendio boscoso; poi in salita ad una selletta (m. 750) tra il monte Croce dei Fo ad ovest e il monte Bado ad est. Se avremo la fortuna di trovare una bella e limpida giornata, potremo fare una deviazione e salire i 150 m. di pendio erboso che ci separa dalla vetta del monte Bado (m. 911) e gustare il panorama delle sottostanti vallate disseminate di paesi e paesini. Il sentiero prosegue in piano e si arriva all'osteria del Becco (m. 720) dove inizia il tratto più panoramico del percorso che si affaccia al mare. Dalla cima del monte Possuolo (m.779) potremo ammirare tutto il golfo dalla Punta di Portofino al porto di Genova e oltre. Inizia qui la discesa su un sentiero che corre su cresta panoramica e che porta al monte S. Croce (m.318) dove si trovano un eremo, un piccolo rifugio e una zona attrezzata per la sosta con una splendida vista sul mare. Si scende rapidamente, attraversando l'abitato di Pieve Ligure, situato in posizione elevata sul mare sino alla stazione FS di Pieve dove ci attenderà l'autobus. In considerazione dell'elevata affluenza di gitanti alla tradizionale escursione d'inizio stagione in Liguria si consiglia di iscriversi martedì per non correre il rischio di rimanere esclusi. Sarebbe un vero peccato, perché la discesa sul mare, attraverso sentieri ricchi di cespugli odorosi, pini marittimi e, più in basso, giardini profumati di fiori e di salmastro è veramente affascinante!

Parola di Vittorio e Gianni!!!

TREKKING

Gli sherpa **ANG RITA** e **NAWANG KUNGA** recenti ospiti della riuscitissima serata a loro dedicata ci hanno inviato un programma ed i costi di massima per lo svolgimento di attività di trekking nelle zone in cui essi operano. Si tratta di costi per persona / giorno per trekking in Nepal in sistemazione completa. Itinerari proposti :

<i>Itinerario</i>	<i>giorni</i>
Khumbu Region (Mera peak)	22
Gokyo Treck	21
Trek Around Dhawalagiri	22
Everest Region	12
Kalapattar / Island Peak	15
Around Annapurna	18
Annapurna Base camp	13

I prezzi variano in funzione della zona in cui si svolge il trekking e del numero di partecipanti. Variano comunque da un minimo di 35 \$ per gruppi con più di 11 persone nella regione dell' Annapurna fino ad un massimo di 55 \$ per gruppi di 2-5 persone nella regione dell' Everest.



I prezzi di alloggio in Nepal, per persona / giorno sono di 35 \$.

Le spese di servizio (assicurazione portatori, tasse, trasporti da e per l'aeroporto) sono di 100 \$ per persona.

Per ulteriori informazioni di massima su programmi e costi ci si può rivolgere in Sede nelle serate di apertura. Informazioni dettagliate e prenotazioni devono essere rivolte alle organizzazioni a cui i nostri amici fanno capo e di cui indichiamo i riferimenti.

Ang Rita & Expedition (P) Ltd.

Thamel, P.O.Box:8544,Kathmandu,Nepal

Tel: 438163, Tel/Fax 248667

E-mail:art@wlink.com.np

www.overmire.com/arte/newarte.htm

Nawang Kunga Sherpa

MOUNTAIN & TREKKING GUIDE

G.P.O. BOX No.2393 Kathmandu Nepal

fax :977-1-257956/258399

Gruppo Senior



PROGRAMMA

Per maggiori informazioni, quote ed iscrizioni, rivolgersi in Sede il Martedì sera chiedendo degli incaricati del "GRUPPO SENIOR".

2ª GITA - Giovedì 9 marzo 2000 Angera - S. Quirico - Brebbia (Lago Maggiore)

Ritrovo: Piazza Trieste ore 7.45, partenza ore 8.00, rientro, da Brebbia partenza ore 16.57 arrivo a Varese ore 17.38
Mezzo di trasporto: Pullman di linea (munirsi di biglietto)

Difficoltà: T *Dislivello:* Salita e discesa 200 m *Tempo di percorrenza:* Totale circa 5 ore *Accompagnatori:* Daniel van Velzen *Quota:* £ 3000 per spese di organizzazione

Descrizione itinerario

Dal lungolago di Angera, prima di arrivare alla chiesa della Madonna della Riva e al vicino porticciolo austro-ungarico, entreremo sulla destra nella via Borromeo, saliremo fino alla maestosa Rocca Borromea. Dal fondo del piazzale antistante, infilandoci nel bosco, si imbrocherà la strada sterrata che porta a S. Quirico. La piccola chiesa di S. Quirico è situata in un punto panoramico a picco sul lago a 400 metri s.l.m. Ridiscenderemo nel bosco nella direzione di Ranco, tenendoci a est dell'abitato per sbucare nel pianoro die-

Speleologia

NUOVI VUOTI IN SCONDURELLI

Vi ricordate di Scondurelli? Come no! Si tratta del quarto pozzo lungo la strada militare di cui vi avevo già parlato in un articolo all'inizio del '99. Articolo peraltro rimasto in sospenso perchè le esplorazioni momentaneamente bloccate da una strettoia impercorribile erano appena all'inizio. Con pazienza, accanimento e soprattutto con una robusta mazzetta, gli Speleologi hanno dovuto affrontare la famigerata strettoia ed il nome che le è stato attribuito, Emorroidi, lascia intuire solo parzialmente i problemi incontrati nel tentativo di passare oltre. Finalmente si riescono a superare i 6 metri di lunghezza di Emorroidi, si arma un saltino di tre o quattro metri e.... si arriva in un mondo completamente diverso. Gli ambienti si fanno d'improvviso ampi, la condotta intersecata punta gradualmente ma inesorabilmente verso il basso, dalle pareti spuntano numerosi fossili.... un pozzo di una quindicina di metri e la condotta prosegue ancora fino ad un bivio con due possibili vie, una che discende, l'altra che risale. Imboccando la prima, si superano numerosi saltini e piccoli pozzi e si giunge sul primo fondo esplorato della grotta, dove un ingente tappo di ghiaia e terra lascia intuire che solo con uno scavo di grandi dimensioni si potrebbe sperare di passare. Più interessanti invece le prospettive nel ramo che risale: anch'esso toppo dopo un certo tratto, ma tutta l'aria proviene da lì. Per qualche mese si studiano tutti i minimi pertugi della grotta, si prova ogni possibile passaggio, si tenta anche una risalita franosissima (soprattutto per chi sta sotto a far sicura!) ma non si giunge a nessun significativo risultato. Finalmente gli Speleo riescono ad avere la meglio ed uno scavo nel ramo in risalita apre la via giusta: un passaggio stretto, fangoso, scomodissimo, denominato aquilotto, porta in una saletta dove si notano subito i bellissimi fossili: grosse conchiglie, rami di corallo, crinoidi ed ammoniti. Di qui un ramo in risalita non è stato ancora guardato, è stata invece esplorata la prosecuzione più ovvia, un ramo in discesa per percorrere il quale bisogna scendere quattro pozzi. L'ultimo, detto "a buca di lettere" per la sua strettezza, conduce sull'orlo di un quinto pozzo di una quindicina di metri scendendo il quale si passa nella dolomia di conchodon: numerosissime ammoniti scure risaltano nella roccia bianca, così come tanti altri fossili. Dalla base di quest'ultimo pozzo si scende ancora un saltino e si prosegue sempre più giù per un basso meandro pieno di rocce taglienti fino ad una saletta. Qui si interrompono nuovamente le esplorazioni, di fronte ad una strettoia. Nel frattempo però la Scondurelli, che all'inizio del '99 e solo una trentina di metri, è diventata una vera e propria Grotta profonda 260 metri, una delle più profonde di Campo dei Fiori. Chissà cosa riserverà il Duemila ?

Aimar Luana

tro il paese e imboccare la strada sterrata dei Boschetti. Il percorso diventa pianeggiante e attraversa il territorio della tenuta Quassa. Da cui proseguiamo nei boschi nella direzione del Centro di Ricerca della Comunità Europea a Ispra, passando proprio all'ingresso dello stabilimento. Poi gireremo a sinistra e tra boschi e prati verso Brebbia, lasciando il paese di Cadrezzate a destra. Non possiamo evitare di percorrere circa 500 metri sulla strada asfaltata tra Cadrezzate e Brebbia, ma subito dopo un ingresso secondario del CCR pieghiamo a sinistra e passando per le Cascine di S.Giacomo arriveremo al Laghetasch e dopo al centro di Brebbia in fronte alla Chiesa Parrocchiale di S. Pietro. Ritorno con pullman di linea a Varese.

3ª GITA – GIOVEDÌ 16 MARZO

Domo - Monte Colonna - MONTE S. MARTINO – DOMO

Ritrovo: Ferrovie Nord ore 8,30 - partenza ore 8,45 - rientro previsto ore 19,15. **Mezzi di trasporto:** Treno - Pullman di linea (munirsi dei biglietti)

Difficoltà: E **Dislivello:** Salita e discesa 763 m **Tempo di percorrenza:** Salita ore 2,45 - Discesa ore 3,00

Accompagnatori: CAI Germignaga

Quote: £ 3000 per spese di organizzazione

Descrizione itinerario

Il Monte Colonna 1203 m, è la montagna più alta dell'entroterra della Valtravaglia e pur essendo vicina a noi è poco conosciuta e frequentata; dalla cima isolata il panorama offerto spazia su tutto l'arco alpino che fa da sfondo al Lago Maggiore. Sulla vetta è stata recentemente posta una "Croce" del Gruppo Alpini di Porto Valtravaglia. L'escursione inizia da Domo Valtravaglia/Ligurno 450 m (possibilità di parcheggio). Dopo un breve tratto di strada asfaltata (15 min) si imbecca il Sentiero dei Sassi che raggiunge l'Alpe di S.Michele 820 m (ore 1,15) dove è possibile ammirare la chiesetta Romanica. Si prosegue lungo un facile ed agevole sentiero in una rigogliosa faggeta fino al passo e quindi verso la vetta del Monte Colonna 1203 m (ore 1,15); appena sotto la cima sono visibili gallerie e camminamenti della linea Cadorna. Per il ritorno sono possibili due alternative che decideremo al momento. La prima (più corta) è quella che rientra all'alpe S.Michele lungo lo stesso percorso di salita e scende a Domo lungo il Sentiero di Valle (ore 1,30). La seconda conduce al S.Martino (30 min) quindi scende a Val Alta (30 min) e rientro all'Alpe S.Michele lungo la strada militare (ore 1,00) per poi scendere a Domo lungo il Sentiero di Valle (ore 1,00). La gita, qualunque itinerario si voglia seguire, è facile e alla portata di tutti.

4ª GITA – GIOVEDÌ 23 MARZO

COMO (BRUNATE) - CAPANNA MARA - ASSO (CO)

Ritrovo: Piazza Foresio ore 6,00, partenza ore 6,15, rientro previsto ore 19,30 **Fermate:** Ferrovie Nord - Cimitero Belforte. **Mezzo di trasporto:** Pullman **Difficoltà:** T **Dislivello:** Salita 495 m, discesa 783 m **Tempo di percorrenza:** Salita ore 2, discesa ore 3

Accompagnatori: Carlo Larroux e Giulio Brambilla **Quote:** Soci £ non Soci £

escluso assicurazione (per chi ne è sprovvisto)

Descrizione itinerario

“La via delle Colme” (traversata).

Da Brunate (715 m) seguendo il segnavia “A” si sale per mulattiera a S.Maurizio (906 m), per proseguire per il Rifugio C.A. O. (980 m) e la baita Carla (997 m). Si percorre l'erbose crinale su carrareccia traversando le pendici del Pizzo tre Termini portandosi al ristoro del Boletto (1100 m). Si esce sull'altro versante del Lago di Como passando dalla Capanna S.Pietro e si prosegue lungo il versante Nord del Monte Bolettone fino alla bocchetta di Lemna (1167 m) nei pressi della Capanna Mara (1125 m), meta della nostra Gita. Si continua in direzione Nord portandosi alla bocchetta di Palanzo (1210 m); dal valico (segnavia 6) si attraversa, a mezza costa, il versante Sud del Monte Palanzone e si punta alla Colma Piana (1190 m).

Una ripida discesa porta alla bocca di Vallunga (902 m) e continuando a scendere tra i castagni si giunge al Rifugio Marinella (787 m); si scende ora lungo la Val Roncaglia per l'omonima via selciata si raggiunge il ponte Oscuro che attraversa il Lambro nella parte occidentale dell'abitato di Asso (427 m).

5ª GITA – GIOVEDÌ 30 MARZO

CANZO - MONTE CORNIROLO - CIVATE (LC)

(CONTINUAZIONE DELLA GITA PRECEDENTE) **Ritrovo:** Piazza Foresio ore 6,00 - partenza ore 6,15 - rientro previsto ore 19,30. **Fermate:** Ferrovie Nord - Cimitero Belforte. **Mezzo di trasporto:** Pullman **Difficoltà:** E **Dislivello:** Salita 846 m, discesa 982 m **Tempo di percorrenza:** Salita 3 ore, discesa 3 ore **Accompagnatori:** Carlo Larroux **Quote:** Soci lire----, non-soci lire----, escluso assicurazione (per chi ne è sprovvisto)

Descrizione itinerario

Da Canzo (408 m) si sale alle Fonti di Gaium e si percorre la Val Ravella lungo u n



itinerario geologico curato dal Gruppo Naturalistico

della Brianza (osservazione dei diversi tipi litologici visibili nella zona). Si continua a risalire il parco dei massi erratici depositati dal ghiacciaio di cui uno enorme di serpentino della Val Malenco; raggiunto il Rifugio 3ª Alpe (800 m) si piega a destra verso il Culmen ed il Rifugio Consiglieri (1100 m), dal rifugio in 30 minuti si raggiunge la vetta del Cornizzolo (1241 m) trampolino di lancio per parapendii. Si scende la Valle dell'Oro fino al complesso monu-

mentale di S.Pietro al Monte (639 m) dal quale si scende rapidamente a Civate (289 m). Basilica di S.Pietro al Monte Tra i più importanti monumenti Romanici di Lombardia risale alla seconda metà del secolo XI, ma la tradizione ne attribuisce la fondazione al Longobardo Desiderio; nel pronao e nell'abside rari stucchi e affreschi bizantineggianti del secolo XI e XII; ciborio del secolo XI con rilievi e stucchi. Nel catino grande affresco "Visione dell'Apocalisse" dove la torsione plastica degli Angeli ed il dinamismo della composizione danno il nuovo battito del senso Romanico (continuazione del ciclo di S.Galliano); affreschi e stucchi anche nella cripta.

Di fronte alla chiesa l'Oratorio di S. Banedetto, trabsidato, del secolo XI. (spettacolare il panorama)

Al momento non siamo in grado di fornirvi il costo di queste ultime due gite; sarà fornito con avviso in bacheca o al momento dell'iscrizione.

6ª GITA – GIOVEDÌ 6 APRILE

Alpe Mognone (1463 m) - Bellinzonese

Ritrovo: Piazza Foresio ore 7,15 - partenza ore 7,30 - rientro previsto ore 19,30.

Mezzo di trasporto: Auto private

Difficoltà: E

Dislivello: Salita e discesa 786 m

Tempo di percorrenza: Salita 2.30 ore, discesa 1.30 ore.

Accompagnatori: Antonio Beatrice

Quote: Soci lire ----, non-soci lire----, escluso assicurazione (per chi ne è sprovvisto)

Descrizione itinerario

Percorso in macchina: Varese - Gaggiolo - Mendrisio - Bellinzona Sud - Giubiasco - Sementina - Chiesa di S. Defendente.

Itinerario: Dai Monti di Cima (677 m), vicino S.

Defendente, si prende il

sentiero segnalato che porta ad Albarello (940 m), dopo aver intersecato la nuova strada boschiva per Boscarolo, il sentiero sale ai Monti della Costa; si prosegue quindi nella fitta faggeta per arrivare finalmente ai prati dell'Alpe Mognone (1463 m), meta della nostra gita. Splendido balcone panoramico, dotato anche di un nuovissimo rifugio; al ritorno si effettuerà una variante passando per

Gruppo sci discesa



PROGRAMMA GITE 2000

Sezione di Varese
e Sottosezione di
Gazzada-Schianno

Domenica 5 Marzo a **COURMAYEUR**

Le quote comprendenti viaggio A/R e assicurazione infortuni e R.C. sono:

Soci £ 37.000 Non Soci £ 40.000

Riduzione di £ 2.000 per gentil sesso, secondo familiare e giovani sotto i 15 anni. Partenza ore 6.00 (Piazzale Kennedy), transito ore 6.10 da Gazzada.

Domenica 19 Marzo a **SAVOGNIN**

Le quote comprendenti viaggio A/R e assicurazione infortuni e R.C. sono:

Soci £ 30.000 Non Soci £ 33.000

Riduzione di £ 2.000 per gentil sesso, secondo familiare e giovani sotto i 15 anni. Partenza alle ore 6.00 da Piazzale Kennedy, transito ore 6.10 da Gazzada

Gruppo Sci di Fondo



GLI APPUNTAMENTI DEL MESE*

Domenica 5 marzo 2000

Gita ad Obersaxen

Partenza ore 6.30 da Piazzale Foresio - Varese

SOCI	Lit.	36.000
NON SOCI	Lit.	40.000

Domenica 19 marzo 2000 Gita a Riale - Val Formazza

Partenza ore 7.00 da Piazzale Foresio - Varese

SOCI	Lit.	31.000
NON SOCI	Lit.	35.000

Sabato 25 marzo 2000 * Cena del Fondista**

Informiamo i partecipanti alle iniziative successive al corso, week-end e gite, dello spostamento della partenza da PIAZZALE KENNEDY (area mercato) a PIAZZALE FORESIO. La nuova sede di partenza si trova in VIA SANVITO SILVESTRO con svolta a destra dopo l'area CAGIVA per chi proviene da Varese in direzione Casciago e con svolta a sinistra dopo il SUPERMERCATO GS per chi proviene da Casciago (Via Campigli) in direzione Varese. Ricordiamo inoltre a tutti i Soci ed amanti dello Sci Nordico che presso la Sede Sociale sono disponibili per l'acquisto i "Gilet del Fondista". Un capo in pile creato per il fondo ma utile per il tempo libero. Richiedetelo ai Responsabili nelle serate di apertura.

Venerdì 24, Sabato 25 e Domenica 26 Marzo Weekend a **PREDAZZO**

Le quote comprendenti viaggio A/R, soggiorno in hotel (pernottamento e colazione più 1 giorno di mezza pensione), assicurazione infortuni e R.C. sono:

Soci £ 250.000 Non Soci £ 265.000

Riduzione di £ 10.000 per gentil sesso, secondo familiare e giovani sotto i 15 anni. Partenza ore 17.00 del Venerdì (Piazzale Kennedy), transito ore 17.10 da Gazzada.

Domenica 9 Aprile a **CERVINIA**

Le quote comprendenti viaggio A/R e assicurazione infortuni e R.C. sono:

Soci £ 34.000 Non Soci £ 37.000

Riduzione di £ 2.000 per gentil sesso, secondo familiare e giovani sotto i 15 anni. Partenza ore 6.00 (Piazzale Kennedy), transito ore 6.10 da Gazzada.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi in sede nelle serate di apertura. Le iscrizioni devono essere accompagnate da un acconto e si chiudono tassativamente il martedì precedente la gita.

Questo programma è ovviamente modificabile in base alle condizioni di innevamento delle diverse località.

Sottosezione di GAZZADA SCHIANNO

Via Roma, 18 - Tel./Fax 0332 870703

CORSO DI SCI AD AIROLO

Si è concluso, il 13 febbraio scorso in un clima festoso, il 28° corso di sci alpino. Fette di torte svizzere... ma spumante italiano... hanno fatto da contorno all'allegria dei partecipanti.

La scarsità di neve, che quest'anno ha tenuto lontano qualche appassionato, non ha impedito il regolare e felice svolgimento del corso che ormai da alcuni anni riproponiamo con i nostri simpatici amici di Airolo.

La vicinanza di questa stazione sciistica e la conseguente possibilità di rientro in tempo più che utile per cenare assieme ai propri familiari ne è l'attrattiva principale, senza per altro escludere la varietà di piste adatte ad allievi di qualsiasi livello e la garanzia di innevamento data dalla sua posizione geografica.

Nell'invitare tutti i partecipanti a continuare nell'apprendimento partecipando alle nostre gite sciistiche in calendario, vogliamo da ultimo ringraziare tutti quelli che hanno collaborato per la buona riuscita del corso. A tutti un saluto e un

arrivederci al prossimo appuntamento.

TESSERAMENTO

Martedì 28 marzo è l'ultimo giorno disponibile per il rinnovo associativo pena l'interruzione dei diritti riservati ai soci (assicurazione per il soccorso alpino, abbonamento alla stampa sociale, sconto ai rifugi e quant'altro previsto dalle norme statutarie). Coloro che non intendono rinnovare sono pregati di darne comunicazione, anche telefonica, in sede al fine di agevolare i compiti di segreteria, evitando solleciti scritti e l'invio in contrassegno del bollino 2000. Ci auguriamo comunque che questo non avvenga ma addirittura si incrementi il numero dei soci. A questo proposito rinnoviamo l'invito a tutti quelli armati di un po' di buona volontà a proporsi quali candidati per il rinnovo del Consiglio di Reggenza. Mai come quest'anno ci serve una mano. Abbiamo parecchi vuoti da coprire per i motivi già accennati sul precedente notiziario. Dateci la vostra disponibilità entro il 20 marzo al fine di predisporre le schede per la votazione durante l'assemblea annuale.

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Martedì 28 marzo, presso la sede sottosezionale, alle ore 20,15 in prima convocazione ed alle ore 21,15 in seconda convocazione si terrà l'assemblea dei soci.

Ordine del giorno:

- nomina del Presidente e Segretario dell'Assemblea e di tre scrutatori;
- relazione morale ed economica sull'attività svolta nel 1999; delibere conseguenti;
- rinnovo cariche consiglieri;
- distribuzione degli speciali distintivi ai soci venticinquennali;
- eventuali e varie.

Diritto di voto e deleghe come da art.17 dello statuto sezione. Utilizzare il talloncino riprodotto sul notiziario accompagnato dalla tessera del delegante. La partecipazione all'assemblea è un momento importante della vita associativa e sarà, quest'anno, una opportunità per discutere dei vari problemi che attualmente incombono sulla nostra sottosezione.

GITE SCIISTICHE

Vi rimandiamo alle notizie riportate per il Gruppo Sci Discesa della sezione madre con la quale vengono organizzate le gite invernali. Seguiremo il programma completo